

# IL REALISMO

## IL PONTE DI NARNI

1826 Olio su tela. Senso di spontaneità dato da pennellate rapide e dense

## LA CATTEDRALE DI CHARTRES

1830 Olio su tela

## JEAN-BAPTISTE-CAMILLE COROT

Pittore (1796 – 1875)

È il maggior paesaggista dell'epoca anticipatore di alcuni aspetti della pittura impressionista. Il suo metodo di lavoro consiste nell'osservazione diretta della natura e nella pittura "en plein air", cui segue il lavoro in studio per rifinire il dipinto sulla scia del ricordo e dell'impressione ricevuta. Nella maturità si discosta dalla descrizione verista per raggiungere una sintesi tra le forme naturali e i sentimenti dell'artista, da comunicare allo spettatore

## IL SEMINATORE

1850 Olio su tela

## LE SPIGOLATRICI

1857 Olio su tela

## L'ANGELUS

1857-1859 Olio su tela

## JEAN-FRANCOIS MILLET

Pittore (1814 – 1875)

Soggetto principale è il duro lavoro del contadini, rappresentato con realismo e crudezza, ma anche con intensa partecipazione umana

## IL RIPOSO

1887 Olio su tela

## LA ROTONDA PALMIERI

1866 Olio su tavola

## LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA

Movimento artistico che rompe con la tradizione e, parzialmente, anche con lo stesso Realismo. I suoi esponenti, anche attraverso esistenze eccentriche e trasgressive, sono caratterizzati dal ribellismo in campo sociale, politico e artistico. Tra di essi spiccano le figure dei pittori **Tranquillo Cremona (1837 – 1878)** (vd. *High life 1877* acquarelli su carta) e **Daniele Ronzoni (1843 – 1889)** (vd. *Ritratto della contessa Arrivabene 1880* olio su tela) e dello scultore **Giuseppe Grandi (1847 – 1894)** (vd. *Monumento alle Cinque Giornate 1881-1894* a Milano)

## IL REALISMO

Nella seconda metà dell'800, in un periodo di grandi trasformazioni per la società europea e con l'affermarsi della seconda Rivoluzione industriale, il Realismo nasce dall'esigenza di fare della contemporaneità e della realtà oggettiva la tematica centrale del messaggio artistico. Con esso ogni aspetto sociale, anche le attività più umili, acquistano dignità di soggetto pittorico. Il linguaggio della pittura si allontana dai sentimentalismi del Romantico e diventa la riproduzione fedele del vero. Le persone sono rappresentate senza idealizzazioni né atteggiamenti nobilitanti, ma solamente nella nuda verità della loro esistenza. La nascita della fotografia influisce sul mondo dell'arte, infatti molti pittori se ne servono per realizzare i loro quadri e ben presto diventerà essa stessa una forma d'arte

## GIOVANNI FATTORI

Pittore (1825 – 1908)

Dopo una formazione accademica e purista, aderisce movimento pittorico dei Macchiaioli, nato a Firenze, che, con la tecnica della "macchia", mira a valorizzare gli effetti della luce, la modellazione materica e misure compositive pacate. I temi rappresentati spaziano dall'opera storica al paesaggio, dalla vita campestre alle quiete attività della piccola borghesia. Le figure più significative, oltre a Giovanni Fattori, furono: **Giuseppe Abbati (1836 – 1868)** vd. *Interno di un chiostro 1861-1862*; **Telemaco Signorini (1835 – 1901)** vd. *Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze 1865* e **Silvestro Lega (1826 – 1895)** vd. *Il pergolato 1868* e *La visita 1868*

## IN VEDETTA

1870 circa Olio su tavola

## IL CAMPO ITALIANO DURANTE LA BATTAGLIA DI MAGENTA

1862 Olio su tela

## GLI SPACCAPIETRE

1849 Olio su tela. Grazie alla sua forza di denuncia sociale, diviene il manifesto della pittura realista

## UN FUNERALE A ORNANS

1849 Olio su tela. Nuova pittura di storia, che deve testimoniare costumi ed idee contemporanei

## LE VAGLIATRICI DI GRANO

1854 Olio su tela

## GUSTAVE COURBET

Pittore (1818 – 1877)

Rappresenta la realtà contemporanea nei suoi aspetti più quotidiani e umili, con un linguaggio oggettivo, privo di retorica e di sentimentalismi

## HONORÉ DAUMIER

Pittore, scultore e litografo (1808 – 1879)

Antimonarchico e progressista, analizza con eccezionale acutezza l'aspetto tragico e grottesco della vita sociale e politica francese e trova nella caricatura il linguaggio più congeniale per esprimere il suo dissenso al regime. Con le litografie satiriche commenta puntualmente le vicende politiche del suo tempo. Nelle sue sculture, con la deformazione dei tratti somatici, riesce a dare un'impronta personale nella sua attività di denuncia e di satira

## RATAPOIL

1850-1851 circa Statuetta in bronzo satinato. Immagine simbolica del vecchio soldato napoleonico in riposo

## IL PASSATO, IL PRESENTE, IL FUTURO

1834 Litografia satirica

## L'ATELIER DEL PITTORE

1855 Olio su tela

## AUTORITRATTO A SAINTE-PÉLAGIE

1871 Olio su tela. Realizzato mentre era in carcere per il suo sostegno alla Comune di Parigi

## JEAN-MARIE FRUCHARD, IL DISGUSTO IN PERSONA

1832 circa Busto in argilla dipinta con caratteri caricaturali

## IL VAGONE DI TERZA CLASSE

1862 Olio su tela. Tema moderno della ferrovia, rivisitato come denuncia sociale